

stati rilevati in molti tratti nelle strade provinciali Militello-Vizzini, Militello Francofonte, Militello-Serravalle e Militello-Mineo e, anche se in minore quantità, nella Militello-Scordia;

l'ultimo piano del palazzo comunale di Grammichele, che ospita i servizi di ragioneria, e il plesso « Ugo La Malfa » della scuola elementare hanno subito infiltrazioni d'acqua;

il traffico nella strada statale 124 per Caltagirone, di per sé già inadeguata, è stato paralizzato da detriti e fango: intralci che hanno costretto gli automobilisti a manovre per evitare ostacoli improvvisati rappresentati da rami e pietre —;

quali iniziative il Ministro interrogato ritenga opportuno adottare affinché sia sgomberata la strada statale di cui sopra dai detriti e simili;

se il Ministro interrogato ritenga di dover adottare provvedimenti urgenti affinché i tratti della strada statale di cui sopra siano in grado di garantire maggiore sicurezza agli automobilisti. (4-11547)

* * *

INTERNO

Interrogazioni a risposta orale:

QUARTIANI e RUZZANTE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

tra la notte del 7 novembre e il mattino dell'8 novembre 2004, a Milano si sono registrati tre distinti fenomeni criminali riconducibili ad attività di tipo terroristico delle quali tuttavia, quanto a possibili mandanti ed esecutori, non è dato sapere l'origine né è nota alcuna rivendicazione, benché si tratti di azioni reiterate delle quali l'ultima in ordine di tempo risale a pochi giorni fa ed è stata indirizzata contro l'agenzia di lavoro interinale Adecco;

i sopradescritti atti terroristici sono stati compiuti contro la medesima agenzia di lavoro interinale mentre altri due hanno avuto come destinatari possibili ignari cittadini coinvolgibili quali obiettivi inconsci di bombe carta fatte scoppiare all'interno di alcuni contenitori per rifiuti;

le locali autorità preposte al mantenimento dell'ordine pubblico e alla repressione del crimine stanno svolgendo le conseguenti indagini —;

quali iniziative di prevenzione il Governo abbia intrapreso o intenda intraprendere al fine di garantire l'incolumità delle persone che dovessero ritenersi possibili obiettivi di simili futuri atti criminali nonché delle sedi o delle abitazioni che ospitano attività e persone dedite ad attività che potrebbero considerarsi obiettivi sensibili a rischio attentati di natura terroristica. (3-03896)

MASTELLA, CUSUMANO, ACQUARONE, DE FRANCISCIS, LUIGI PEPE, OSTILIO e POTENZA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

si è assistito negli ultimi giorni, ad una recrudescenza della criminalità a Napoli;

i numerosi episodi di violenza minano pericolosamente la sicurezza dei cittadini —;

quali siano i motivi per i quali si è arrivati a registrare un livello così incontrollabile di criminalità e quali provvedimenti il Governo intenda adottare per porre rimedio all'alto tasso di violenza al fine di migliorare la condizione di vivibilità quotidiana del capoluogo campano. (3-03904)

Interrogazioni a risposta scritta:

CIRIELLI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

come è possibile apprendere da un'interrogazione a firma di Michele Rega, consigliere del comune di Calvanico, nel

predetto comune, alcune imprese risultano affidatarie di lavori, per diversi miliardi di vecchie lire, non ad esito di una regolare procedura di appalto pubblico, bensì sulla base del criterio della « somma urgenza »;

peraltro, il comune di Calvanico, a seguito degli eventi alluvionali del 2001, ha conferito ad una ditta, con delibera del 5 settembre 2001, l'incarico di rimozione dei detriti dell'alluvione, per un importo di circa un miliardo e 900 milioni di vecchie lire. Si sottolinea al riguardo che, sin da allora, l'attività di trasporto dei detriti, stoccati provvisoriamente nelle località « Chiaio » e « Piè d'Eco », non sia stata mai interrotta, anzi, le discariche si sarebbero addirittura moltiplicate nelle aree circostanti;

a ciò si aggiunga, come è possibile apprendere dall'esposto-denuncia, di cui è firmatario il medesimo Michele Rega, che il comune di Calvanico, adducendo pur sempre motivi di « somma urgenza », ha deliberato in data 20 aprile 2001 di incaricare due ditte della raccolta e della rimozione dei rifiuti, consentendone lo stoccaggio su di un campo di calcio;

sono evidenti, secondo l'interrogante, da un lato, l'inutilità dei lavori in questione, dall'altro, la mancata oculatezza nella gestione delle risorse pubbliche da parte dell'amministrazione comunale, che ha proceduto con il criterio della « somma urgenza », senza una regolare gara e senza peraltro effettivamente risolvere le problematiche relative alla rimozione dei rifiuti, ma anzi determinando un sostanziale peggioramento della situazione —:

quali iniziative di competenza intenda adottare in relazione ai fatti ed alle problematiche cui si fa riferimento in premessa. (4-11541)

LUCCHESI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

sono vive le preoccupazioni, le delusioni, le amarezze e la rabbia delle fami-

glie italiane per quanto accaduto a Roma, dove è stato permesso a bande di giovani di assaltare l'ipermercato Panorama e la libreria Feltrinelli di Piazza Argentina;

è stata permessa la cosiddetta « spesa proletaria » alla presenza delle Forze dell'ordine;

non un solo arresto è stato effettuato, benché i malavitosi siano stati sorpresi in flagranza di reato —:

quali iniziative di carattere urgente il Ministro intenda impartire alle questure in merito agli episodi descritti in premessa. (4-11548)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta scritta:

TARANTINO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

la legge n. 143 del 4 giugno 2004, all'articolo 2, comma 2, prevede che gli insegnanti in possesso dei diplomi rilasciati dai conservatori di musica pareggiati, che siano privi di abilitazione all'insegnamento e che abbiano prestato almeno 360 giorni di servizio complessivi in una delle classi di concorso 31/A o 32/A dal 1° settembre 1999 alla data in vigore del decreto ministeriale attuativo della citata legge, siano ammessi, per l'anno accademico 2004-2005, ad un corso speciale di durata annuale istituito nell'ambito delle scuole di didattica della musica;

la legge suddetta, in modo palesemente iniquo, non cita, tra le persone beneficiarie di accesso al corso abilitante, i laureati in musicologia (DAMS/musica, Musicologia, Paleografia Musicale Beni Culturali/Musica) che sempre in base alla legge 341 del 1990 e al decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998 possono accedere alle medesime classi di concorso 31/A e 32/A;

è necessario, pertanto, che anche i laureati in musicologia possano accedere